

## **EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ, ALLE PARI OPPORTUNITÀ E ALLA CITTADINANZA ATTIVA**

Il Liceo “Giovanni Meli” in un territorio che soffre in modo cronico della sottomissione alla criminalità mafiosa e che paga un prezzo altissimo in termini di arretratezza e mancato sviluppo economico e sociale, ritiene assolutamente prioritario educare al rispetto delle regole di civiltà, alla consapevolezza e all’impegno civico, sociale ed etico delle giovani generazioni, al fine di una consapevole appartenenza ad una cittadinanza attiva, anche attraverso l’esempio positivo e costruttivo delle grandi figure simbolo di legalità.

Educare alla legalità e ai diritti umani vuol dire favorire lo sviluppo armonico della personalità dei propri studenti e delle proprie studentesse, affinché diventino persone autonome, responsabili, libere da pregiudizi, capaci di difendere i propri e gli altrui diritti, rispettando la propria vita e quella degli altri. L’istituzione scolastica diventa quindi modello di coesione sociale e di integrazione delle differenze tra generazioni, generi, etnie, lingue, religioni e culture.

Il nostro Liceo, inoltre, fa propria la valenza educativa e trasversale delle pari opportunità attraverso azioni di sensibilizzazione e interventi specifici in relazione alle tematiche discriminatorie, dell’integrazione, dell’ampliamento dei diritti di Cittadinanza, delle buone pratiche di Cittadinanza attiva. Vengono pertanto affrontati gli ambiti relativi a: parità/differenza di genere, violenza contro le donne, giustizia riparativa a vantaggio dei minori, scuola e carcere, migrazioni, conflitti etnico-religiosi, storia e memoria.

La scuola è infatti il luogo idoneo al confronto di alcune norme di condotta che sono poi gli elementi sostanziali per una buona convivenza dove avviene il passaggio di consegne tra le generazioni mediante la trasmissione della cultura, è qui che si possono costruire percorsi di diffusione della legalità, per far sentire l’alunno/a consapevole e attivo/a custode delle regole fondamentali della nostra Costituzione e della comunità civile in genere. L’intento è quello di proporre l’attivazione di percorsi formativi di cui i giovani siano protagonisti; per far ciò, le tematiche di legalità e pari opportunità sono integrate nella progettazione d’Istituto, valorizzando la dimensione formativa dell’educazione alla legalità nella sua più ampia accezione, che diventa trasversale ai saperi.

Educazione alla legalità e alle pari opportunità, quale snodo disciplinare integrato nei curricoli scolastici in modo che i nostri studenti e le nostre studentesse diventino “cittadini globali”, ovvero capaci di conoscere, di cogliere i vari fattori sociali, culturali e storici del contesto di appartenenza, condividendo le proprie conoscenze con culture diverse, rispettandone le radici di provenienza in uno scambio continuo di “diversi saperi” che li accomunano e li arricchiscono in quanto “cittadini del mondo”.

Il progetto coinvolge tutte le classi del Liceo in quanto trasversale a tutte le discipline con il proprio patrimonio di conoscenze, di idee e di metodologie. Verrà utilizzata la figura dei referenti: alunne ed alunni che, volta per volta, saranno coinvolti nelle diverse attività per fare da tramite fra esperti e gruppo classe.